



CIRCUITO  
DEL MITO

Martedì 3 Agosto, ore 21.00

LUDOVICO EINAUDI  
*Nightbook*

*Musica e Guai s.r.l.*

Il successo di Ludovico Einaudi - compositore e pianista - è nella miscela di suoni classici e d'avanguardia che creano una musica introspettiva, meditativa, di grande atmosfera. In Europa ha venduto oltre 750.000 copie e si è esibito in alcuni dei teatri più prestigiosi, tra cui La Scala di Milano, il Barbican di Londra, la Philharmonic Hall di Liverpool, la Philharmonie di Berlino e Le Trianon di Parigi. Il tour europeo di *Divenire*, oltre 80 date, si è concluso trionfalmente nel novembre 2007 con un concerto *sold out* alla Royal Albert Hall di Londra. Nel 2008 ha suonato anche negli USA, in Giappone e in India.

La sua prolifica carriera di compositore per il cinema gli è valsa prestigiosi riconoscimenti. Fra gli ultimi ha musicato *This is England* (2008) di Shane Meadows, miglior film britannico ai BIFA e *Dirt* di Bill Benenson, selezionato al Sundance Festival del 2009.

Le collaborazioni con grandi artisti provenienti dalle più diverse tradizioni musicali – Ballakè Sissokò, Rodrigo Leao, Mercan Dede, Paolo Fresu e Djivan Gasparyan – ne hanno fatto un interprete di una nuova World Music per pianoforte che integra sonorità etniche e melodie classiche.

La sperimentazione musicale di Einaudi l'ha visto protagonista di numerose incursioni anche nel mondo dell'elettronica, dal progetto *Transient* con Armin Linke, alla collaborazione con i tedeschi To Rococo Rot, fino al recente side project Whitetree, con cui ha pubblicato l'album *Cloudland* nel maggio 2009.

Le sue composizioni rappresentano un esempio di musica trasversale, autentico ponte tra la musica classica e il pop. Einaudi è stato l'unico artista di musica classica a partecipare alla prima edizione dell' iTunes Festival accanto a gruppi rock come Oasis, Placebo e Franz Ferdinand.

«Un paesaggio notturno. Un giardino rischiarato dalla luce della notte. Nel cielo scuro qualche stella, le ombre degli alberi intorno. Alle mie spalle una finestra illuminata. Quello che vedo è familiare e al tempo stesso sconosciuto. È come in un sogno, tutto può succedere»: così, come il punto di passaggio tra la luce e il buio, tra il noto e l'ignoto, Ludovico Einaudi descrive *Nightbook*, il suo nuovo e attesissimo album, in uscita a tre anni dal successo internazionale di *Divenire*.